

Bruxelles. Rilasciati dopo un interrogatorio fiume Mogherini e Sannino, coinvolti in una presunta frode nell'uso dei fondi Ue per il progetto per l'Accademia diplomatica dell'Unione europea

Campo largo in bilico e forte dissonanza del M5S, con il PD che incassa il colpo.

Come abbiamo pubblicato ieri su Civico20News, l'ex Alta rappresentante per la politica estera dell'Ue **Federica Mogherini**, era stata fermata martedì mattina a Bruxelles e portata in commissariato per essere sentita sulla vicenda che la vede **accusata di aver assegnato fondi pubblici** del Servizio europeo per l'azione esterna (Seae) **al Collegio d'Europa**, di cui rettrice.

Come riferisce la stampa belga, **è la Procura europea**, in seguito a un esposto presentato all'Ufficio europeo antifrode (Olaf), **ad indagare sui fatti risalenti al 2021**.

I reati contestati sono **turbativa e frode in appalti pubblici, corruzione, conflitto di interessi** e violazione del segreto professionale.

Dopo gli interrogatori condotti dalla polizia federale delle Fiandre occidentali, sono stati rilasciati nella notte tra il 2 e il 3 dicembre l'ex ministro Federica Mogherini, l'ex segretario generale del Servizio di azione esterna, l'ambasciatore Stefano Sannino e Cesare Zegretti, coinvolti nel presunto scandalo sui fondi per i giovani diplomatici europei. Lo rende noto la Procura Ue, alla guida delle indagini. Sono stati rilasciati perché "non ritenuti a rischio di fuga".

L'indagine riguarda il progetto per l'Accademia diplomatica dell'Unione europea, un programma di formazione di nove mesi per giovani diplomatici negli Stati membri, assegnato dal Servizio europeo per l'azione esterna al Collegio d'Europa in Belgio, nel periodo 2021-2022, a seguito di una procedura di gara.

L'ipotesi è che il Collegio d'Europa e i suoi rappresentanti siano stati informati in anticipo sui criteri di selezione della procedura di gara e abbiano avuto sufficienti motivi per ritenere che sarebbe stata loro affidata l'attuazione del progetto, prima della pubblicazione ufficiale del bando di gara da parte del Seae.

Tra i punti dell'inchiesta c'è anche l'acquisto dell'immobile per i nuovi alloggi per studenti, in Spanjaardstraat a Bruges, che pare sia avvenuto in un momento di difficoltà finanziaria per il Collegio e secondo gli inquirenti l'acquisto sarebbe avvenuto prima della pubblicazione del bando. L'incrocio delle tempistiche sarebbe dunque uno dei punti più sensibili dell'indagine. I reati ipotizzati nell'inchiesta sono di frode negli appalti, corruzione, conflitto di interessi e violazione del segreto professionale.

Il caso è scottante perché investe due dei centri più simbolici del potere diplomatico Ue: la struttura che forma i negozianti e il servizio diplomatico incaricato di rappresentare l'Unione nel mondo. Sia il Servizio europeo di azione esterna che il Collegio d'Europa hanno assicurato massima collaborazione alle indagini.

Il terremoto giudiziario a Bruxelles si è fatto sentire fino a Roma. Nel Pd regna il silenzio: *"Attendiamo gli sviluppi"*. Lega e M5S attaccano a testa bassa. *"Che brutta figura per l'Italia"*, dice Conte parlando di un'Europa *"travolta da un nuovo scandalo corruzione"*. Per la Lega Sardone prima sbandiera *"massimo garantismo"* e poi affonda: *"Di sicuro la superiorità morale tanto ostentata dalla sinistra è ormai un vago ricordo. Non possiamo infatti dimenticare gli scandali del Qatar Gate e dei finanziamenti Ue per pagare le lobby green"*.

Per Roberto Vannacci, eurodeputato e vicesegretario della Lega, *“Ursula von der Leyen ha montato questa architettura di corruzione di malversazione quindi, un’ulteriore mozione di sfiducia della signora von der Leyen non è solamente opportuna ma è soprattutto necessaria”*. E aggiunge: *“Il caso di Mogherini e Sannino è emblematico e va a completare un quadro non dico tragico ma estremamente preoccupante dell’Unione Europea: c’è stato il Qatar Gate, il Green Gate, lo Ong gate, miliardi che sono andati in Ucraina senza il minimo controllo e che sono finiti in cessi d’oro, in ville di lusso, in yacht, in serate con ragazze allegre, ci sono state valigie piene di denaro trovate nelle stanze di europarlamentari. Questo caso va a completare questo quadro tragico dell’Unione Europea. È chiaro che qualcosa deve cambiare. Ursula von der Leyen è implicata, basti pensare al Pfizer Gate”*.

Attendiamo gli sviluppi, con le eventuali implicazioni.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 04/12/2025

Salvato in PDF in data: 27/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/bruxelles-rilasciati-dopo-un-interrogatorio-fiume-mogherini-e-sannino-coinvolti-in-una-presunta-frode-nelluso-dei-fondi-ue-per-il-progetto-per-laccademia-diplomatica-dellunione-europea/04/12/2025/>